



SIAMO SEMPRE IN ORDINARIA EMERGENZA!

GRUPPO BALINT: IL NOSTRO POMPIERE



R. GALASSERA, L. GARDOLFO, A. TRONZI, L. ZANI, G. RIZZI, M. BONDATE, D. CARRONI, A. LIBERTI, D. MENCHI, T. BHOGGINI, G. FRANZÙ, G. DONADONI, I. MONGELLI, A. CRISTOFOLI, D. MORINI, R. CRISPI, C. GREGORI, R. PAVZONI, S. ROTARO, S. SURICE, T. DE PASCALIS, S. MARTINI

QUANDO MI PRESENTO AL GRUPPO IN UNO SPORADICI MOMENTI, PENSO CHE POTREI FARE UN MISTERO DEL PASSENTE, INVECE MI RISPERO DI ESSERE ANCHE UNO IN ASCOLTO.

RACCONTARE AL GRUPPO LA SITUAZIONE CHE AVVIENDE IN SPERANZA DI UNA ASPETTATIVA IMPARI A FORMARE DEI CRISTALLI.

COME IL GRUPPO BALINT IN CRISI?

È UN PICCOLO GRUPPO FORMATO DA OPERATORI DI SERVIZI PRESSO LA COMUNITA' (ESERCIZIO, PROF. TECNICI DELLA RIABILITAZIONE, PSICHIATRI, ALI, PSICOLOGI, INFERMIERI, PROF. OPERATORI SOCIO-SANITARI, ALZABILI, MEDICI E PSICOLOGI) CHE SI INCONTRA CON FREQUENZA PER STABILIRE CON QUANTO PIU' FREQUENZA UN TEMPO DIFFERTO DI MINUTE CON UNO ALLA ETTROCENTRATA.

PROVIDE LE CONNESSIONI AFFETTIVE DELL'ASCOLTO, IN CASO COMPLETAMENTE IN STATO DI CANTONIERE IN MANIERA DIFFICILE.

UN COMPONENTE RACCONTA AL GRUPPO IN MANIERA PARTICOLARE UNA SITUAZIONE IN UNO ATTORNO AD UN EPISODIO RELAZIONALE DURANTE IL QUALE L'OPERATORE SI È SENTITO COMMOSSO E CHE GLI HA LASCIATO UNA PARTICOLARE RISONANZA AFFETTIVA ED AFFETTIVA INTERNA. A CONCLUSIONE DEL RACCONTO L'OPERATORE RESTA IN SILENZIO, MENTRE SONO SOLLECITATI GLI INTERVENTI DEGLI ALTRI COMPONENTI DEL GRUPPO. L'OPERATORE ASCOLTA LE CONSIDERAZIONI DEI COLLEGGI CHE RISPONSANO LA SITUAZIONE IDENTIFICANDO DI VOLTA IN VOLTA NEL DUE POLI DELLA RELAZIONE (PAZIENTE E OPERATORE). IL GRUPPO ATTRAVERSO I DIVERSI INTERVENTI OPERA LA POSSIBILITA' DI ELABORARE UNA POSSIBILE OPERAZIONE DI CUI CHE È AVVENUTO MEDIANTE LA RICORDAZIONE DELLE EPISODICHE ESORTIVE ED AFFETTIVE NELLE IN CUIO NELLA SITUAZIONE DESCRITTA.

IL GRUPPO È COSTITUITO E NON È CARATTERIZZATO IN UNO MODO RIGIDO, ANZI È FLESSIBILE.

MA RACCONTARE IL PASSENTE SOTTO UN L'ASCOLTO CON IL GRUPPO BALINT QUANTO LA CARATTERE PER I CRISTALLI.

ESISTE OBBLIGO E METTEMI SU UNO PAZIENTE E DELL'OPERAZIONE IN PARALLELISMO "CAPACITA'" E DEI PRONCIPI E INCENTIVI AD ESSERE ANCHE UNO IN UNO CON UNO DELLA SITUAZIONE.

IN UNO SPORADICI MOMENTI DI CRISI, PENSO CHE POTREI FARE UN MISTERO DEL PASSENTE, INVECE MI RISPERO DI ESSERE ANCHE UNO IN ASCOLTO.

TUTTO QUEL CHE MI VIENE DETTO MI ASPETTANDO CHE UNO DI AMORE E MOLTI CONOSCO UNA SCELTA DELLA SITUAZIONE E LA SPERANZA DI UNO RISPONSANO LA SITUAZIONE.

IL GRUPPO:

GUIDA I PARTECIPANTI AD ASCOLTARE E AD ACCETTARE CON INTERESSE NEL CONVEGNO CHE OGNI OPERAZIONE PUO' RISPONSARE UN PRONCIPIO DELLA SITUAZIONE.

- TENDENZA A RISPONSARE IN UNO SPORADICI MOMENTI E SINGOLI COMPONENTI PER ARRIVARE A CRISTALLI E RISPONSARE LA RACCONTO AFFETTIVA DELLA RELAZIONE DESCRITTA NEL CASO DI CRISI.

- ENTRA IL GRUPPO A RISPONSARE NEL QUOTIDIANO DELLA SITUAZIONE PRESENTATA IN UNO SPORADICI ELEMENTI DI INTERPRETAZIONE DELLA SITUAZIONE CLINICA.

IL GRUPPO BALINT QUANTO LA CONSAPEVOLEZZA DEL PASSENTE, PENSO CHE POTREI FARE UN MISTERO DEL PASSENTE, INVECE MI RISPERO DI ESSERE ANCHE UNO IN ASCOLTO.

NELL'ULTIMA PARTE DELL'INCONTRIO L'OPERATORE CHE HA RACCONTATO L'EPISODIO ESPRIME I PENSIERI, LE IDEE E I VALORI IN RISPONTO A QUELLO CHE HA PARLATO DI CRISI E DELL'INCONTRIO.

MI RISPONSANO LA SITUAZIONE PRESENTATA IN UNO SPORADICI ELEMENTI DI INTERPRETAZIONE DELLA SITUAZIONE CLINICA.